Note Oltre i Confini

Musica da Camera con Vista
Festival 2021

SETTEMBRE

I LUOGHI AMENI

Scandiano, Fanano, Sestola, Quattro Castella, Albinea

BORGHI, VILLE, NATURA LUNGO IL CORSO DEL SECCHIA

Rubiera, Castellarano, Formigine, Campogalliano

YouTube

www.quartetandfriends.net

Facebook

Associazione Amici del Quartetto "Guido A. Borciani"

in collaborazione con

Associazione MARCO BUDANO

adesso musica

JEUNESSES MUSICALES ITALIA

con il patrocinio e il contributo di

Regione Emilia-Romagna

e di

Comune di Albinea

Comune di Campogalliano

Comune di Castellarano

CITTÀ DI CORREGGIO

Comune di Fanano

COMUNE DI FORMIGINE

Comune di Guastalla

Comune di Gualtieri

Comune di Luzzara

Comune di Modena

Comune di Novellara

Comune di Quattro Castella

#RE20/21

Comune di Rubiera

Comune di Scandiano

Comune di Sestola

col sostegno di

Consorzio di Bonifica Dell'Emilia Centrale

parchi emilia centrale

e di

BPER: Banca

coop Alleanza 3.0

iren

NOTE OLTRE I CONFINI

Musica da Camera con vista. Festival

Il titolo *Note oltre i confini* si può interpretare in diversi modi: da una parte si riferisce naturalmente ai confini geografici, quelli che separano le due province emiliane nelle quali si svolgono, di volta in volta, gli eventi musicali e culturali in programma.
Ma il nome del Festival allude, allo stesso tempo, anche ai confini più specificamente musicali: all'idea di superare le barriere che separano diversi generi e diverse epoche, di far dialogare tra loro musica d'intrattenimento e musica colta, musica antica e moderna, musica "classica" e "contemporanea". Perfino gli spazi riservati all'esecuzione musicale diventano permeabili, eliminando confini e chiusure tradizionali: ci saranno appuntamenti all'aperto che recuperano l'antica funzione di alcuni repertori musicali e concerti realizzati in luoghi insoliti, che fanno risuonare ambienti non pensati per i suoni strumentali o vocali. Infine, non meno importante, l'intento del Festival è quello di abbattere i confini tra tipi diversi di pubblico, di rendere la musica "colta" accessibile a tutti. Per realizzare questo obiettivo ambizioso il programma riserva - attraverso la formula, tra l'altro, della Lezione-concerto - un ruolo straordinariamente ampio al dialogo e al contatto diretto tra gli interpreti e gli ascoltatori, uno scambio che vorremmo tornasse a far parte, il prima possibile, della nostra quotidianità. Il fine settimana di giugno che ha inaugurato il Festival, incentrato sul dialogo tra Il nuovo e l'antico, ha inteso mostrare come la musica rinascimentale di Josquin Desprez (Princeps musicorum rinascimentale, che visse e lavorò a Ferrara all'inizio del Sedicesimo secolo e morì cinquecento anni fa, nel 1521) parli con quella recentissima di Ligeti o Haas, o come domande fondamentali poste da un artista barocco o romantico trovino risposta nelle opere di qualcuno vissuto cent'anni più tardi ed ha riservato uno spazio specifico ai musicisti che ebbero un rapporto stretto con l'Emilia, per nascita (il grande compositore modenese Orazio Vecchi), o per averci lavorato e soggiornato (Mozart, Rossini). A partire dal secondo week-end, (La musica dell'Illuminismo? Haydn, Mozart, Beethoven in cui ci si è chiesto se e come Haydn, Mozart e Beethoven abbiano dato vita nelle loro composizioni agli ideali e alle aspirazioni dei Lumi) la musica dell'età dell'Illuminismo attraversa gli ampi weekend in cui si articola la programmazione: l'intento è cercare di capire meglio in che modo la musica di quell'epoca, o forse l'ideologia che porta con sé, abbia cambiato per sempre la nostra considerazione dell'arte. All'inizio dell'Ottocento i pensatori e i filosofi tedeschi si chiedono addirittura se la musica non sia, al contrario di ciò che si pensava in precedenza, la più pura delle arti, un aspetto che naturalmente fa nascere nuove domande: è un'arte immortale, che si svolge nel tempo ma che ci trasporta in una dimensione atemporale? Ma allora come conciliare questa concezione con quella illuminista che ritiene l'arte in grado di cambiare il mondo?
Con l'idea dell'arte come incontro, come riconoscimento dell'altro, come dialogo attraverso i suoni?
I quattro week-end del festival sono attraversati da queste domande, che forse evocano una visione persino esagerata del potere della musica ma che comunque ci aiutano a prendere coscienza delle potenzialità insite in quei suoni che, nella vita di tutti i giorni, ci sembrano troppo spesso un semplice sottofondo.

Alice Baccalini, Giovanni Bietti, Giorgio Casati

I LUOGHI AMENI

Comuni di Scandiano, Fanano, Sestola, Quattro Castella, Albinea,
Da giovedì 2 settembre a domenica 5 settembre 2021

La prima collina reggiana e l'alto Appennino modenese sono stati per lungo tempo punti strategici di controllo dei confini, ma anche fiorenti vie commerciali, arroccamenti di strutture difensive, ma anche luoghi ameni ove l'aristocrazia prima e la ricca borghesia poi hanno stabilito le loro dimore estive. Mai come in questi luoghi si avverte il retaggio di un remoto passato e si comprende il senso delle "rivoluzioni" del '700 e del primo '800 che anche in questo territorio hanno lasciato importanti tracce storiche, monumentali, artistiche e di costume. L'arte, in tutte le sue forme, esce dalle corti verso i palazzi borghesi, dalle dimore dell'aristocrazia si sposta nelle ville ed infine nelle sale da concerto; il pensiero scientifico si afferma tra avventurose sperimentazioni e il rigore della ricerca; i commerci, le industrie, l'agricoltura prosperano all'insegna del progresso, ma anche del rispetto della fatica umana volta alla costruzione di un benessere diffuso; l'impegno civile si diffonde con la partecipazione convinta ai proclami risorgimentali e l'adesione agli ideali dell'antifascismo e della resistenza che ancor oggi permeano di sé le comunità locali.

Gli Amici del Quartetto

Comune di Scandiano · Comune di Fanano · Comune di Sestola · Comune di Quattro Castella · Comune di Albinea

LE RIVOLUZIONI: LA MUSICA DALLE DIMORE NOBILIARI ALLE SALE DA CONCERTO APERTE AL PUBBLICO

In questo week-end si affronta un tema molto ampio: *Le rivoluzioni*, intese tanto come momenti di svolta politica e sociale quanto come gesto puramente artistico, l'innovazione "rivoluzionaria" di un grande compositore. Chiaramente il riferimento va all'epoca della Rivoluzione francese ma ancora più alla Rivoluzione industriale, con la quale nascono il diritto d'autore, una nuova editoria musicale, gli strumenti che siamo abituati a considerare "classici" - tra i quali in particolare il pianoforte - e, soprattutto, la professione moderna del compositore, libero di seguire la propria ispirazione (o soggetto alle leggi del mercato? "Oggi le idee si vendono come merci", scriveva Adam Smith…). La vastità del tema permette però di spaziare, prendendo in esame di volta in volta la rivoluzione estetica e concettuale che portò la musica dalle sale private dei palazzi nobiliari ai teatri e alle sale da concerto pubbliche, il complesso rapporto tra l'artista e la società (la storia ci insegna per esempio che proprio nei periodi rivoluzionari l'arte vive fasi intense ma anche problematiche, cerca a volte di superare in un balzo vertiginoso gli eventi storici oppure di adattarvisi e di servirne gli scopi), o anche la visionarietà dell'ultimo Schubert, le cui composizioni tarde furono eseguite per la prima volta - e quindi comprese - solo molti anni dopo la morte.

Alice Baccalini, Giovanni Bietti, Giorgio Casati

SCANDIANO - GIOVEDÌ 2 SETTEMBRE

H 15.00 - 18.00 – Rocca dei Boiardo
Masterclass Due fortepiani e una chitarra in viaggio tra Illuminismo e Romanticismo Stefania Neonato

H 21.00 Sala Bruno Casini del polo Made
Lezione – concerto **-** Giovanni Bietti e Quartetto Indaco**:**
Eleonora Matsuno *violino*, Ida Di Vita *violino*
Jamiang Santi *viola*, Cosimo Carovani *violoncello*

- Franz Schubert, Quartetto per archi in sol maggiore D 887

SCANDIANO - VENERDÌ 3 SETTEMBRE

H 10.00 - 13.00 / 15.00 - 17.00 – Rocca dei Boiardo
Masterclass Due fortepiani e una chitarra in viaggio tra Illuminismo e Romanticismo Stefania Neonato

H 15.00 Casa Spallanzani
La sonata del caffè **-** Quartetto Indaco: Eleonora Matsuno *violino*, Ida Di Vita *violino*, Jamiang Santi *viola*
Cosimo Carovani *violoncello*

- Wolfgang Amadeus Mozart, Adagio e fuga in do minore K 546
- Franz Schubert, movimento dal Quartetto per archi incompiuto in do minore, "Quartettsatz" D 703

H 15.30 - Scandiano nei luoghi di Lazzaro Spallanzani
Visita guidata a cura del **Centro Studi Lazzaro Spallanzani**

H 18.30 e H 20.30 Appartamento Estense della Rocca dei Boiardo - ***Dalla corte al salon musical: mondi sonori e generi musicali fra Settecento e Ottocento***
Carlo Serra, Stefania Neonato *fortepiano*
Mildred Derenty-Camemen *fortepiano*
Laura Savigni *fortepiano*, Enrica Savigni *chitarra*

- Jan Ladislav Dussek, Duo in fa maggiore op. 26
  Stefania Neonato e Mildred Derenty-Camemen
- Joseph Haydn, Sonata in do maggiore Hob. XVI:48
  Mildred Derenty-Camemen
- Ferdinando Carulli, Variations de Beethoven pour Piano et Basse arrangées pour piano et guitare op. 160
  Laura Savigni, Enrica Savigni
- Johann Nepomuk Hummel, Potpourri op. 53
  Laura Savigni, Enrica Savigni

H 22.00 Giardini della Rocca dei Boiardo
Note di notte
Patxi Montero *baryton*
Francesca Venturi Ferriolo *viola*
Giorgio Casati *violoncello*

- Joseph Haydn, Trio in si minore Hob XI:96

FANANO - SABATO 4 SETTEMBRE

H 10.00 - *Il centro storico* - *Visita guidata*

H 11.30 Chiostro degli Scolopi
Note distillate - Quartetto Guadagnini:
Fabrizio Zoffoli *violino*, Cristina Papini *violino*
Matteo Rocchi *viola*, Alessandra Cefaliello *violoncello*

- Giacomo Puccini, Crisantemi
- Luigi Boccherini, Quartetto in sol maggiore op.44 n.4 "La tiranna"

H. 18.00 Chiesa di S.Giuseppe
Lezione-concerto - Giovanni Bietti e Quartetto Guadagnini:
Fabrizio Zoffoli *violino*, Cristina Papini *violino*
Matteo Rocchi *viola*, Alessandra Cefaliello *violoncello*

- Maurice Ravel, Quartetto in fa maggiore
- Wolfgang. Amadeus Mozart, Quartetto in fa maggiore K590

H 12.15-15.30
Trekking da Fanano a Sestola lungo la via Romea
Soste musicali con il Trio Helianthus:
Maria Carla Zelocchi *flauto*, Luigi Romano *clarinetto*
Luca Pedretti *chitarra*

Pranzo al sacco a cura dei partecipanti.
Guide ambientali escursioniste: associazione "La via dei monti".
Informazioni e prenotazione obbligatoria al
tel: 338 2401848
mail: info@laviadeimonti.com

SESTOLA - SABATO 4 SETTEMBRE

H 16.00 Castello - *Da Sestola ai palcoscenici internazionali: il soprano Teresina Burchi Reiter*
Visita guidata alla sala degli strumenti musicali meccanici e al museo Teresina Burchi Reiter.
Biglietto € 4.00

H 17.00 Castello - *Note distillate*
Quartetto Mitja: Giorgiana Strazzullo *violino*
Pasquale Allegretti Gravina *violino*, Carmine Caniani *viola*
Veronica Fabbri *violoncello*

- Giuseppe Verdi, brani dal Quartetto in mi minore

H 19.00 Teatro Belvedere
Lezione-concerto - Quartetto Mitja:
Giorgiana Strazzullo *violino*
Pasquale Allegretti Gravina *violino*, Carmine Caniani *viola*
Veronica Fabbri *violoncello*

- Gaetano Donizetti, Quartetto in sol minore n.10
- Gaetano Donizetti, Quartetto in fa minore n.7
- Gaetano Donizetti, Quartetto in re minore n.9

QUATTRO CASTELLA - SABATO 4 SETTEMBRE

H 11.30 Tenuta Venturini Baldini - Terrazza
Note distillate e conversazione musicale
Patxi Montero *baryton*, Francesca Venturi Ferriolo *viola*
Giorgio Casati *violoncello*

- Karl Friedrich Abel, Luigi Tomasini, Joseph Haydn

H 12.30 - Tenuta Venturini Baldini
Visita all'Acetaia Antica con degustazione di Vini e Aceti
Numero partecipanti max 15 con prenotazione obbligatoria. € 10.00.

H 15.30 Castello di Bianello - *Affreschi barocchi*
visita guidata a cura di Danilo Morini
Numero partecipanti max 30 con prenotazione obbligatoria. € 6.00.

H 17.00 Castello di Bianello - Terrazza del Ristorante
Una tazza di the
Lezione-concerto Pablo Hernan Benedì *violino*
Francesca Venturi Ferriolo *viola*

- Georg Philipp Telemann - Fantasia in si bemolle maggiore n. 1 TWV 40:14
- Georg Philipp Telemann – Fantasia in la bemolle maggiore n. 7 TWV 40:20

H 20.30 Puianello - Chiesa della Mucciatella
Musica nelle corti e nelle case
Carlo Serra, Patxi Montero *baryton*
Francesca Venturi Ferriolo *viola*, Giorgio Casati *violoncello*
Alice Baccalini *fortepiano*, Pablo Hernan Benedi *violino*

- Joseph Haydn, Trio in re maggiore per baryton, viola e violoncello Hob XI:97
- Joseph Haydn, Trio in la bemolle maggiore per fortepiano, violino e violoncello Hob XV:14

Settembre - concerti, incontri e racconti

ALBINEA - DOMENICA 5 SETTEMBRE

H 11.00 Villa Arnò
I luoghi ameni: ville e giardini nella collina di Albinea
Visita guidata al giardino a cura di Arte in Orto APS
(Via V. Emanuele II, 50, 42020 Albinea RE)
Numero partecipanti max 30 con prenotazione obbligatoria.
Può accedere al concerto solo chi partecipa alla visita guidata.
€ 12.00

H 12.00 Villa Arnò
Note distillate - Quartetto Noûs:
Tiziano Baviera *violino*, Alberto Franchin *violino*
Sara Dambruoso *viola*, Tommaso Tesini *violoncello*

- Wolfgang Amadeus Mozart, Quartetto per archi in sol maggiore KV 80

H 16.30 Il borgo del balsamico (Via Albinea Chiesa 25 Albinea RE)
Mozart e l'Italia - Giovanni Bietti e Quartetto Noûs:
Tiziano Baviera *violino*, Alberto Franchin *violino*
Sara Dambruoso *viola*, Tommaso Tesini *violoncello*

- Luigi Boccherini, Quartetto per archi in fa maggiore op. 64 n. 1
- Wolfgang Amadeus Mozart, Quartetto per archi in sol maggiore KV 80
- Wolfgang Amadeus Mozart, Quartetto per archi in do maggiore KV 465

H 18.30 Chiesa S. Maria dell'Oliveto - *Vedere e ascoltare*
Musica da camera con vista: il quartetto tardo-romantico

H 20.30 Chiesa S. Maria dell'Oliveto
Sonate e Fantasie tra Settecento e Ottocento
Pablo Hernan Benedì *violino*, Alice Baccalini *pianoforte*

- Carl Philipp Emanuel Bach, Sonata in fa minore per pianoforte Wq. 63 n.6
- Ludwig van Beethoven, Fantasia in sol minore per pianoforte op. 77
- Ludwig van Beethoven, Sonata in la maggiore per violino e pianoforte op. 30 n.1

BORGHI, VILLE, NATURA LUNGO IL CORSO DEL SECCHIA

Comuni di Rubiera, Castellarano, Formigine, Campogalliano
Da venerdì 24 settembre a domenica 26 settembre 2021

Se la metafora del dialogo si attaglia perfettamente alla natura stessa del quartetto per archi, "Quattro razionali signori riuniti in amabile conversazione", secondo la nota definizione di J. W. Goethe, più arduo può sembrare utilizzarla per descrivere le peculiarità delle cittadine che sorgono lungo l'asta del Secchia. Nel territorio fittamente urbanizzato gli insediamenti industriali hanno spesso sacrificato la campagna e lo stesso paesaggio naturale senza nessuna apparente volontà di dialogare con la natura per preservarne, pur nella spinta del progresso, i caratteri fondamentali. Eppure proprio lungo il fiume si ritrovano insperate oasi naturalistiche, aree di riequilibrio ecologico ove si cerca di recuperare la ricchezza della biodiversità, zone tutte gelosamente protette dalle amministrazioni interessate. Allora, forse, la metafora del dialogo di cui si diceva può fornire la chiave per comprendere e risolvere le contraddizioni del territorio, sempre in bilico tra corsa sfrenata all'urbanizzazione e volontà di regole tese alla salvaguardia di emergenze naturalistiche e monumentali, un confronto a volte aspro, ma capace quasi sempre di trovare la soluzione dei conflitti.

Gli Amici del Quartetto

Comune di Rubiera Comune di Castellarano Comune di Formigine Comune di Campogalliano

LA NASCITA DEL QUARTETTO

L'ultimo fine settimana, infine, è dedicato a *La nascita del quartetto*, a quel periodo fertilissimo nel quale si formò lentamente, attraverso l'opera di musicisti italiani, mitteleuropei, francesi, il genere strumentale forse più nobile e più raffinato nella storia della musica colta occidentale. La nascita del quartetto è per certi versi enigmatica; prende piede, forse, dai virtuosi italiani che giravano per l'Europa, incrocia i viaggi italiani di Mozart, passa attraverso la sperimentazione di altri generi come il trio per archi, poi smette di guardare ai virtuosi e imbocca la via del dilettantismo musicale (ma nel senso più alto) e poi di nuovo, nel giro di pochi anni, tocca punte di estrema complessità. Per i Classici Viennesi il quartetto è il genere "privato" per eccellenza, destinato a raffinate cerchie di intenditori e non all'esecuzione pubblica (così Beethoven in una lettera, a proposito del proprio Quartetto op. 95) e proprio per questo è il campo espressivo nel quale il compositore può riversare le proprie idee più forti e originali. Il risultato di tale percorso, estremamente ramificato, è che per noi oggi il quartetto rappresenta appieno la grande, autentica vocazione dell'arte musicale: l'idea del dialogo e dello scambio, la capacità di ascoltare gli altri e di armonizzare la nostra voce con quella di chi abbiamo intorno.

Alice Baccalini, Giovanni Bietti, Giorgio Casati

RUBIERA - VENERDÌ 24 SETTEMBRE

H 18.00 Sala Bachi dell'Ospitale - inaugurazione della mostra – Animali in opera: lo sguardo di Georges-Louis Leclerc de Buffon, grande scienziato illuminista
A cura dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale in collaborazione con Comune di Rubiera, Museo di Storia Naturale dell'Università di Parma, Università di Modena e Reggio Emilia

H 19.00 Sala Sassi dell'Ospitale - Mario Brunello

H 15.00 - 19.00 Biblioteca U. Codro
Vedere e ascoltare: Musica da camera con vista 2018-2020

H 20.30 Teatro Herberia
Quartetto Lyskamm: Cecilia Ziano *violino*
Clara Franziska Schoetensack *violino*
Francesca Piccioni *viola*, Giorgio Casati *violoncello*

- Joseph Haydn, Quartetto per archi in fa minore op. 77 n. 2
- Felix Mendelssohn Bartholdy, Quartetto per archi in mi bemolle maggiore op. 44 n. 3

H 21.30 - *Conversazione musicale*
Mario Brunello e Quartetto Lyskamm

RUBIERA - SABATO 25 SETTEMBRE

H 10.00 Sala bachi dell'Ospitale - *La sonata del caffè*
Quartetto Lyskamm: Cecilia Ziano *violino*
Clara Franziska Schoetensack *violino*
Francesca Piccioni *viola*, Giorgio Casati *violoncello*

- Luigi Boccherini, Quartetto per archi in sol maggiore G. 223 "La Tiranna spagnola"

FORMIGINE - SABATO 25 SETTEMBRE

H 15.30 Villa Gandini
La sonata del caffè - Quartetto Eos: Elia Chiesa *violino*
Giacomo Del Papa *violino*, Alessandro Acqui *viola*
Silvia Ancarani *violoncello*

- Franz Schubert brani dal Quartetto per archi in re minore D 810

H 16.00 Villa Gandini - *Un cittadino illustre: il maestro della botanica Adriano Fiori* - Alessandro Alessandrini

H 18.00 Villa Gandini
Lezione-concerto - Quartetto Eos: Elia Chiesa *violino*
Giacomo Del Papa *violino*, Alessandro Acqui *viola*
Silvia Ancarani *violoncello*

- Wolfgang Amadeus Mozart, Quartetto in sol maggiore K 387
- Joseph Haydn, brani dal Quartetto per archi in sol maggiore op. 33 n.1

H 20.00 Auditorium Spira Mirabilis
Trio Marco Norzi *violino*, Luca Magariello *violoncello*
Cecilia Novarino *pianoforte*

- Wolfgang Amadeus Mozart, Trio in re minore per pianoforte, violino e violoncello KV 442
- Franz Schubert, Trio in si bemolle maggiore per pianoforte, violino e violoncello op. 99

CASTELLARANO
DOMENICA 26 SETTEMBRE

H 15.00 - *Il centro storico*
Visita guidata (solo su prenotazione)

H 15.30 Chiesa di S.Croce
Un cittadino illustre: il Cardinale Domenico Toschi
Roberta Aluffi

H 17.00 Chiesa di S.Croce - *Lezione - concerto*
Giovanni Bietti e QuartettOCMantova:
Luca Braga *violino*, Pierantonio Cazzulani *violino*
Klaus Manfrini *viola*, Paolo Perucchetti *violoncello*

- Ludwig van Beethoven, Quartetto per archi in fa maggiore op. 135

CAMPOGALLIANO
SABATO 25 SETTEMBRE

H 11.30 Museo della bilancia - *Musica e Cervello: un viaggio tra note e neuroni* - Gian Franco Marchesi
a seguire - *Note distillate* - Quartetto Lyskamm:
Cecilia Ziano *violino*, Clara Franziska Schoetensack *violino*
Francesca Piccioni *viola*, Giorgio Casati *violoncello*

- Joseph Haydn - Quartetto per archi in fa minore op. 20 n. 5

Settembre - concerti, incontri e racconti

CAMPOGALLIANO
DOMENICA 26 SETTEMBRE

H 20.30 Fruit Modena Group Corridoio 1
Concerto di chiusura e brindisi
Quartetto Lyskamm: Cecilia Ziano *violino*
Clara Franziska Schoetensack *violino*,
Francesca Piccioni *viola*, Giorgio Casati *violoncello*

- Ludwig van Beethoven, Quartetto per archi in re maggiore op. 18 n. 3

QuartettOCMantova: Luca Braga *violino*
Pierantonio Cazzulani *violino*, Klaus Manfrini *viola*
Paolo Perucchetti *violoncello*

- Joseph Haydn, Quartetto per archi in re maggiore op. 76 n. 5

Alessandro Alessandrini è esperto conoscitore della flora dell'Emilia-Romagna, che sta studiando con passione da alcuni decenni. Sull'argomento ha prodotto, spesso in collaborazione con altri, diversi aggiornamenti. È coautore di alcune pubblicazioni sulle flore provinciali, tra cui quella del Modenese. Collabora a progetti nazionali sull'argomento. È particolarmente interessato allo studio dei cambiamenti del patrimonio floristico, nella prospettiva della sua conservazione.

Roberta Aluffi insegna diritto comparato e diritto musulmano al Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Torino. Tiene corsi anche alle Università di Bordeaux e Paris Saclay e al Center for Transnational Legal Studies a Londra. I suoi principali campi di interesse sono il diritto di famiglia nei paesi arabi, il diritto dell'immigrazione e le sfide che i sistemi giuridici europei affrontano nell'integrazione dell'islam, nella prospettiva dei rapporti tra lo stato e le confessioni religiose e del diritto internazionale privato. Si occupa inoltre di traduttologia giuridica.

Alice Baccalini dopo gli studi di pianoforte presso il Conservatorio di Milano, dove si è diplomata all'età di 15 anni con il massimo dei voti e la lode, si è perfezionata con Franco Scala e Jin Ju all'Accademia di Imola, con Lev Natochenny e Nami Ejiri alla Hochschule für Musik di Francoforte, con Elisso Virsaladze alla Scuola di Musica di Fiesole. A giugno 2015 ha conseguito il Master in Performance presso il Conservatorio della Svizzera Italiana di Lugano, sotto la guida di Nora Doallo. Svolge un'intensa attività solistica e cameristica, che l'ha portata ad esibirsi in tutta Italia e Europa. Con il violoncellista Giorgio Casati, Alice ha fondato l'Associazione Marco Budano, il cui primo progetto "Brahms a Milano", ha coinvolto novanta musicisti nell'esecuzione integrale della musica da camera strumentale di Johannes Brahms.

Pablo Hernan Benedì nato a Madrid nel 1991, ha studiato violino al Conservatorio Padre Antonio Soler di San Lorenzo de El Escorial con Fernando Rius e Polina Kotliarskaya, prima di spostarsi a Londra nel 2009 alla Guildhall School of Music and Drama con David Takeno. Ha seguito corsi di perfezionamento con i Cuarteto Casals e il Cuarteto Quiroga, con Anuschka Comesaña e David Quiggle. Oltre ad essere un membro del Chiaroscuro Quartet, Pablo ha collaborato con l'Orchestra Simón Bolívar, l'Orquesta Iberoamericana e la European Camerata. I futuri impegni del suo trio Isimsiz lo porteranno sul palco del Barbican e della Royal Festival Hall di Londra. Come camerista è dedito in particolare all'interpretazione del repertorio classico su strumenti originali.

Giovanni Bietti compositore, pianista e musicologo, è considerato uno dei migliori divulgatori musicali italiani e ha pubblicato libri dedicati a Mozart (Laterza, 2015), a Beethoven (Laterza, 2013) e al Sinfonismo Viennese (Edizioni Estemporanee, 2012). Tra i più recenti *Lo spartito del mondo* (Laterza, 2018), *Il sorriso di Haydn Viaggio nelle Sinfonie* (EDT, 2020) e il recentissimo *La musica della luce. Dal Flauto magico alla Nona sinfonia* (Laterza, 2021). Tiene regolarmente Lezioni-Concerto, direttamente al pianoforte, presso molti dei più prestigiosi Enti italiani e collabora regolarmente con alcuni importanti eventi internazionali, come ad esempio il Festival internazionale di Cartagena, in Colombia. Per gli Amici del Quartetto "Guido A.Borciani" ha ideato e diretto la innovativa e fortunata serie di Musica da camera con vista (2018-2020).

Non è facile riassumere in poche righe la figura artistica di **Mario Brunello**. Solista, direttore, musicista da camera e, di recente, pioniere di nuove sonorità con il suo violoncello piccolo, è stato il primo Europeo a vincere il Concorso Čaikovskij a Mosca nel 1986. Nell'arco della sua lunga carriera, Mario Brunello si è esibito con le più prestigiose orchestre del mondo e nell'ambito cameristico ha coltivato stimolanti collaborazioni con Gidon Kremer, Martha Argerich, Yuri Bashmet, Andrea Lucchesini, Frank Peter Zimmermann, Giuliano Carmignola, Maurizio Pollini e il Quartetto Borodin. Sempre alla ricerca di nuove forme di espressione artistica che possano comunicare con un più ampio pubblico e appassionato di filosofia, scienza, teatro e letteratura, Mario Brunello ha elaborato nuove forme di divulgazione musicale collaborando con personalità quali il pianista jazz Uri Caine, il cantautore Vinicio Capossela, il fisico Carlo Rovelli, lo scrittore Alessandro Baricco e l'attore Marco Paolini.

Giorgio Casati ha svolto gli studi di violoncello con Marco Bernardin presso il Conservatorio di Milano, diplomandosi nel 2002 con lode e menzione speciale. Dal 2001 al 2006 si è perfezionato con Mario Brunello alla Fondazione Romanini di Brescia e ha seguito il corso di laurea in Filosofia presso l'Università degli Studi di Milano. E' stato inoltre allievo dei corsi di Enrico Dindo, Enrico Bronzi e FransHelmerson, GünterPichler, del Quartetto Alban Berg e Claus Christian Schuster del Trio Altenberg. Con mdi ensemble, formazione dedita alla musica da camera contemporanea, è regolarmente presente nei maggiori festival italiani ed europei. Ha collaborato come camerista e solista con compositori quali Helmut Lachenmann, Fausto Romitelli, Beat Furrer, Pierluigi Billone, Giorgio Netti, Mauricio Kagel, Gerard Pesson, Stefano Gervasoni e Luca Francesconi. Con il Quartetto Lyskamm ha ottenuto il master in musica da camera presso la Musikhochschule Luebeck. E' istruttore di scialpinismo per il CAI, presso la Scuola Silvio Saglio della Società Escursionisti Milanesi.

Mildred Derenty-Camemen, nata a Parigi nel 1990 comincia lo studio del pianoforte all'eta' di sei anni. Dal 2000 frequenta il Conservatorio Regionale di Parigi (CNR) dove si diploma nel 2009. Dal 2010 inizia il Bachelor di pianoforte alla Hochschule fuer Musik und darstellende Kunst di Stoccarda, con Peter Nagy e Hans-Peter Stenzl, concluso nel 2014 a pieni voti. Nel frattempo ottiene un diploma in musicologia all'Universita' Sorbonne di Parigi (2013). Nel 2016 conclude il Master in Pianoforte Storico con Stefania Neonato e nel 2018 il Master in Lied con Cornelis Witthoefft. Ha frequentato masterclass con Romano Pallottini, Malcolm Bilson, Kristian Bezuidenhout, Michael Wessel, Gilead Mishory, Konrad Elser e con il Duo Stenzl. Si e' esibita in numerose citta' della Germania, della Francia e della Svizzera come solista e camerista, su pianoforti moderni e storici.

Gianfranco Marchesi, medico-chirurgo, specialista in Neurologia, Psichiatria e Fisiatria, è stato per tanti anni fino al 2016 Direttore responsabile della Riabilitazione Area nord AUSL RE. Autore di numerose pubblicazioni su riviste mediche nazionali e internazionali di argomento neurologico e riabilitativo e relatore in vari congressi e convegni anche sulle Neuroscienze, si interessa in particolare dei rapporti tra arte e cervello e tra creatività e follia.

Patxi Montero, nato a Pamplona (Navarra), inizia gli studi di contrabbasso e di viola da gamba nel conservatorio Pablo Sarasate di Pamplona e li prosegue a Vienna

dove frequenta i corsi di viola da gamba della Hochschule con J. Vazquez, violone e contrabbasso al Conservatorio sotto la guida di A. Ackerman, conseguendo nel 1996 il diploma in violone-musica antica. Ha suonato in numerosi Festival di musica antica in Europa, Israele, Egitto, Giappone, Turchia, Sudamerica, Stati Uniti e Canada, sotto la direzione di direttori come R. Clemencic, A. Florio, B. Kuijken, P. Goodwin, E. Lopez-Banzo, D. Fasolis, A. Bernardini, R. Gini, R. Alessandrini, F. Bonizzoni, G. Antonini e F. Biondi. E' il violista e violonista principale dell'Orchestra Europa Galante. Svolge attività cameristica in duo insieme a Wieland Kuijken ed in trio con Kenneth Weiss e Lina Tur Bonet. E' uno dei "rari" suonatori di lirone e di baryton.

Stefania Neonato si diploma in pianoforte e si laurea in Lingue e Letterature Straniere a Trento. Suoi mentori sono A. Lonquich, R. Zadra e per la prassi storica M. Bilson con cui studia alla Cornell University, dove è assistente dal 2006 al 2008. Dal 2013 è docente di pianoforte storico alla Musikhochschule di Stoccarda. Nel 2007 vince il Concorso per Fortepiano "Musica Antiqua" di Bruges con il Premio del Pubblico. É da allora ospite presso i Festival europei e nordamericani e presso importanti stagioni concertistiche con un repertorio che spazia dal Classicismo al Novecento storico. Unitamente all'attività in campo musicologico, porta avanti un'intensa attività didattica con seminari e masterclass di fortepiano e pianoforte storico.

Il **Quartetto Eos, Elia Chiesa** *violino* **Giacomo Del Papa** *violino*, **Alessandro Acqui** *viola*, **Silvia Ancarani** *violoncello*, formatosi nel 2016 all'interno del Conservatorio S. Cecilia di Roma, si è subito imposto all'attenzione del mondo musicale per la freschezza e la profondità delle proprie interpretazioni, aggiudicandosi nel 2018 il "Premio Farulli" assegnato dalla Critica Musicale Italiana nell'ambito del premio "Franco Abbiati". Attualmente frequenta il Master in Musica da Camera presso l'Hochschule di Lucerna con Isabel Charisius (Alban Berg Quartet) e segue regolarmente master di approfondimento con Alfred Brendel, Corina Belcea (BelceaQuartet), Eckart Runge, Patrick Jüdt (ECMA), Lawrence Dutton (Emerson Quartet) e Jerusalem Quartet. L'ensemble ha già ottenuto successi di rilievo in competizioni internazionali e nazionali e suona regolarmente per importanti istituzioni musicali. Nel 2022 verrà pubblicato un disco interamente prodotto e finanziato dalla Da Vinci Records, con brani di Janacek, Mendelssohn e Webern.

Il **Quartetto Guadagnini, Fabrizio Zoffoli** *violino*, **Cristina Papini** *violino*, **Matteo Rocchi** *viola*, **Alessandra Cefaliello** *violoncello*, nasce nel 2012 e vince già nel 2014 il premio Piero Farulli. Ha completato un ciclo di perfezionamento con il Quartetto di Cremona presso la "W. Stauffer" e segue i corsi di H. Beyerle, storico violista del Quartetto Alban Berg, e quelli tenuti dal Maestro G. Pichler presso l'Accademia Chigiana di Siena. Si è esibito presso le più importanti società concertistiche in Italia, Francia, Austria, Germania, Svizzera e Cina e collabora con i compositori D. Turi, P. Cavallone, di cui ha registrato *Mercutio* (2009), R. Bellafronte, di cui ha inciso per Tactus il brano *For Five*, S. Colasanti in *Tre risvegli* testo di P. Cavalli, regia di M. Martone, e A. Rohrwacher nel ruolo di protagonista. Tra le numerose collaborazioni artistiche spiccano quelle con Beatrice Rana, Quartetto di Cremona, Avi Avital, Krzysztof Jablonski, Gabriele Pieranunzi, Giorgia Tomassi. Nel campo della divulgazione musicale il quartetto collabora con Giovanni Bietti, Sandro Cappelletto e Oreste Bossini.

Il **Quartetto Indaco, Eleonora Matsuno,** *violino*, **Ida Di Vita,** *violino*, **Jamiang Santi,** *viola*, **Cosimo Carovani,** *violoncello*, nasce presso la Scuola di Musica di Fiesole nel 2007 grazie all'impulso di Piero Farulli e Andrea Nannoni. Ha seguito masterclass con i quartetti Artemis, Brodsky, Prometeo e corsi di specializzazione con Milan Skampa, Hatto Beyerle, Rainer Schmidt, Krzysztof Chorzelski. Nel 2017 ha conseguito il Master in Musica da Camera presso la Musikhochschule di Hannover, sotto la guida di Oliver Wille del Quartetto Kuss. E' stato ospite di rassegne, festival e istituzioni musicali in Italia e all'estero. Finalista al prestigioso Concorso internazionale per quartetto d'archi "Premio Paolo Borciani 2017", il Quartetto Indaco si è aggiudicato diversi premi nel corso della sua carriera. Numerose le collaborazioni con musicisti di fama internazionale. Recente l'uscita dell'album "Dante21", progetto pubblicato dalla casa editrice Sconfinarte, ispirato all'Inferno dantesco e dedicato alla musica contemporanea.

Il **Quartetto Lyskamm, Cecilia Ziano** *violino*, **Clara Franziska Shoetensack** *violino*, **Francesca Piccioni** *viola*, **Giorgio Casati** *violoncello*, fondato nel 2008 al Conservatorio di Milano, nel corso della sua carriera ha ricevuto numerosi premi, tra cui nel 2016 il Borletti Buitoni Trust, il secondo ed il premio speciale Pro Quartet al concorso internazionale Franz Schubert und die Musik der Moderne di Graz, il Vittorio Rimbotti dell' Accademia Europea del Quartetto, il 1° premio al Gianni Bergamo Classic Music Award di Lugano, quello della Jeunesse Musicale Deutschland, la borsa di studio della Ad Infinitum Foundation ed il primo premio al concorso della Possehl Stiftung di Lubecca. E' stato ospite di numerose società concertistiche in Italia e in Europa, e ha collaborato in quintetto con Mario Brunello, Gabriele Carcano, Simone Rubino e con l'attore Giuseppe Cederna in uno spettacolo dedicato a Franz Schubert e Giacomo Leopardi. E' in corso l'esecuzione integrale dei quartetti di Bela Bartòk, cui il Lyskamm ha dedicato la propria prima uscita discografica e dell'op.18 di Ludwig van Beethoven.

Il **Quartetto Mitja, Giorgiana Strazzullo** *violino*, **Pasquale Allegretti Gravina** *violino*, **Carmine Caniani** *viola*, **Veronica Fabbri Valenzuela** *violoncello*, nato nel 2008, si è formato con musicisti e ensemble di fama internazionale, quali Artemis Quartet, Quartetto Alban Berg, Casals Quartet, Kuss Quartet, Quartetto di Cremona, Antonello Farulli, Andrea Nannoni e Alfred Brendel. Dal 2015 il Quartetto Mitja si dedica con successo alla riscoperta del repertorio cameristico italiano ricevendo dalla critica il massimo delle stelle per il disco monografico su Gian Francesco Malipiero per l'etichetta discografica Tactus. Nel 2020 per Urania Records realizza il primo volume dell'integrale dei 18 quartetti di Gaetano Donizetti, in prima mondiale, ricevendo sempre il massimo delle stelle dalla rivista Musica. Il Quartetto Mitja è stato ospite di varie emittenti radiofoniche e televisive e di importanti Festival Musicali internazionali: dal Festival dei 2 Mondi alla Associazione Alessandro Scarlatti (Napoli), dalla Fondazione Walton ai ProQuartet Rencontres Musicales, Jeunesses Musicales Deutschland (Weikersheim), QuartFest Cluj-Napoca (Romania).

Il **Quartetto Noûs, Tiziano Baviera** *violino*, **Alberto Franchin** *violino*, **Sara Dambruoso** *viola*, **Tommaso Tesini** *violoncello*, trae il suo nome da Noûs (nùs) un antico termine greco il cui significato è mente e dunque razionalità, ma anche ispirazione e capacità creativa. Formatosi nel 2011, si è affermato in poco tempo come uno degli ensemble più interessanti della sua generazione. Nel 2015 si aggiudica il Premio "Piero Farulli", assegnato alla migliore formazione cameristica emergente nell'anno in corso,

nell'ambito del XXXIV Premio "Franco Abbiati" il più prestigioso riconoscimento della critica musicale italiana. Collabora con rinomati artisti tra cui Tommaso Lonquich, Andrea Lucchesini, Alain Meunier, Giovanni Scaglione, Sonig Tchakerian, Boris Petrushansky, Bruno Canino e Alessandro Taverna. Si esibisce per le più importanti realtà musicali in Italia e, all'estero, in Germania, Svizzera, Francia, Inghilterra, Spagna, Belgio, Canada, Stati uniti, Cina e Corea. Tra gli ultimi progetti, la registrazione integrale dei quartetti di Šostakóvič per l'etichetta Brilliant Classics.

Il **Quartettocmantova**, **Luca Braga** *violino,* **Pierantonio Cazzulani** *violino,* **Klaus Manfrini** *viola,* **Paolo Perucchetti** *violoncello* è nato nel 2006 dall'unione di alcune prime parti dell'Orchestra da Camera di Mantova, sostenuto con entusiasmo dal direttore artistico Carlo Fabiano. Il quartetto ha raccolto larghi consensi nell'ambito delle celebrazioni per i bicentenari di Haydn, Mendelssohn 2009 e Schumann 2010. Nel corso di una loro tournée in Cina i quattro musicisti hanno tenuto concerti per la China Tang Accademy e per l'Ambasciata Italiana e condotto un corso di formazione orchestrale per giovani musicisti. Numerose anche le collaborazioni con altri artisti, tra cui P. Bordoni, S. Redaelli, A. Magagni, I. Armani. Il Quartetto si esibisce regolarmente in diverse stagioni concertistiche, tra cui il Festival Valnerina, gli Amici della Musica Montegranaro, la Filarmonica di Trento e il Festival di Musica da camera Trame Sonore che si svolge al Palazzo Ducale di Mantova ed ospita i più importanti musicisti della scena internazionale.

Il **Duo Savigni**, pianoforte e chitarra, si dedica dal 2011 allo studio del repertorio del XIX secolo su strumenti originali. Laura dopo aver conseguito la laurea triennale in pianoforte al Conservatorio Arrigo Boito di Parma, prosegue gli studi con il biennio specialistico sotto la guida di Alberto Miodini e nel 2014 si trasferisce in Germania per studiare fortepiano nella classe di Stefania Neonato. Nel 2016 termina il master di perfezionamento col massimo dei voti alla Musikhochschule di Stoccarda. Enrica si diploma in chitarra classica col massimo dei voti e la lode al Conservatorio Arrigo Boito di Parma sotto la guida di Walter Pezzali, contemporaneamente si diploma presso lo stesso conservatorio in clarinetto seguita da Roberto Saltini. Si perfeziona in repertorio e prassi per chitarra dell'Ottocento dal 2011 al 2014 alla Civica Scuola di Musica Claudio Abbado di Milano con il Duo Maccari-Pugliese. Il Duo ha tenuto numerosi concerti in diverse città italiane, oltre che in Germania e Spagna, e dal 2017 collabora con il mezzosoprano newyorkese Anna Lorraine Tonna.

Carlo Serra insegna Teoria dell'immagine e del suono ed Estetica dei Media presso l'Università della Calabria: le sue ricerche ruotano attorno alla filosofia della musica. A questo tema ha dedicato molti saggi, e alcune monografie, fra cui *Musica Corpo Espressione* (Quodlibet, 2008), *La voce e lo spazio* (Il Saggiatore, 2011) *Come suono di natura. Metafisica della melodia nella Prima Sinfonia di Gustav Mahler* (Galaad, 2020). Dirige dal 2004 la Rivista Scientifica De Musica.

Marco Norzi *violino,* **Luca Magariello** *violoncello,* **Cecilia Novarino** *pianoforte* suonano regolarmente insieme dal 2014. Diplomati con il massimo dei voti presso il Conservatorio di Torino, dopo percorsi di perfezionamento individuali hanno intrapreso un comune cammino cameristico, reso ancor più saldo anche da una profonda amicizia. Vincitore del concorso internazionale A. Kaciaturian, Luca Magariello è primo violoncello dell'Osi di Lugano, dopo aver ricoperto lo stesso ruolo al Teatro la Fenice di Venezia. Marco Norzi ha collaborato con varie orchestre tra cui Fenice di Venezia, Covent Garden di Londra e Teatro alla Scala di Milano e nel 2020 ha vinto il concorso per violino presso Osi di Lugano. Cecilia Novarino ha collaborato tra gli altri con Teatro Regio, Teatro Stabile e Conservatorio di Torino, Piccolo di Milano, Accademia di alto perfezionamento di Saluzzo e Pavia Cello Academy.

Francesca Venturi Ferriolo, nata a Milano nel 1986, si è diplomata nel 2013 al Conservatorio di musica Giuseppe Verdi di Como sotto la guida di Giuseppe Miglioli. È laureata in Viola con un Master in Historical Performance Practice conseguito nel 2017 sotto la guida di Petra Müllejans e di Mechthild Karkow. E' violista specializzata nella ricerca ed esecuzione del repertorio per viola del periodo barocco e classico. Si esibisce regolarmente come solista e in varie formazioni cameristiche partecipando a numerosi Festival internazionali. È docente di violino e viola presso la Staatliche Musikschule a Hofheimam Taunus, Germania e membro fondatore del Il Quadro Animato, ensemble di musica antica vincitore del primo premio al concorso internazionale Selifa nel 2015 e del premio speciale Kulturfesteim Land Brandenburg al concorso internazionale Gebrüder-Graun a Bad Liebenwerda (Germania) nel 2016. Attualmente è dottoranda presso la facoltà di musicologia della Hochschule für Musik und darstellende Kunst a Frankfurt am Main.

La prenotazione per tutti gli eventi è fortemente consigliata.
Telefono: 348 4419400
Mail: pozzi.anna47@gmail.com
Eventuali cambiamenti di date ed orari per cause di forza maggiore saranno comunicati via sms o mail ai diretti interessati.

Ingressi
Biglietteria aperta 30' prima dell'inizio degli eventi
Lezioni-concerto e concerti: € 10.00 (Ridotto € 5.00 per i soci di APS Amici del Quartetto "Guido A. Borciani" e di Gioventù Musicale d'Italia - sede di Modena)
"Note distillate": € 2.00.
Nei luoghi di culto: ingresso a oblazione volontaria
Per **intermezzi musicali, conferenze, postazioni video**: ingresso libero solo con prenotazione

La mostra "Animali in opera: lo sguardo di Georges-Louis Leclerc de Buffon, grande scienziato illuminista" rimarrà aperta al pubblico dal 24 settembre al 14 novembre 2021 con i seguenti orari:
Lunedì riservato alle scuole su prenotazione per visite guidate e laboratori didattici
Da martedì a venerdì (previo contatto telefonico) ore 9:00-13.00 e mercoledì-giovedì ore 14:30 - 17:30.
Sabato e domenica (Ingresso libero, contingentato nel rispetto della normativa anti-Covid) ore 10:00 - 13:00 e 15:00 - 18:00.
Per info e prenotazioni: Tel. 0522/627902 - rnsecchia@parchiemiliacentrale.it

si ringrazia per la collaborazione

IL BORGO DEL BALSAMICO

We Serve
Lions Club Albinea
"Ludovico Ariosto" Distretto 108Tb

Emiliana Conglomerati S.p:A Reggio Emilia

www.quartetandfriends.net